

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
--	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 01 DEL 16.04.2021

OGGETTO: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. AGGIORNAMENTO E DETERMINAZIONI.

L'anno duemila**VENTUNO** il giorno **16** del mese **APRILE** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita in videoconferenza, l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale, verificato in base agli accessi sul portale, risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Bachstadt Malan Camusso Christian	X		32,19
Angrogna	Sindaco Malan Mario		X	1,12	Piscina	Sindaco Favaro Cristiano	X		2,86
Bibiana	Sindaco Rossetto Fabio	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro		X	0,25	Porte	Assessore Gribaudo Mattia		X	2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Sindaco Merlo Giorgio	X		0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano		X	0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Assessore Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Sindaco Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Sindaco Vascetti Fiorella	X		0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio	X		1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Sindaco Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia	X		0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Prevati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia		X	0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio		X	1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounuos Luciano		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio		X	1,99
Lusernetta	Sindaco Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Sindaco Cagno Marco		X	1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Sindaco Micol Willy		X	0,87	Vigone	Assessore Cerato Fabio	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico		X	1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 71,07 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 22 Consiglieri per un totale di 28,93 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA. Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Oggetto: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. AGGIORNAMENTO E DETERMINAZIONI.

Vista la particolarità dell'argomento e la gestione in videoconferenza della riunione, si conviene con l'accordo di tutti, di permettere l'intervento, se richiesto, di rappresentanti del soggetto gestore Acea Pinerolese Industriale Spa.

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

CONSIDERATO CHE le Deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese n. 08/2017, n. 04 del 20/03/2018 e n. 07 del 17/05/2019 hanno definito un *Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020* che, ad oggi, ha subito ritardi causati dalle difficoltà di acquisizione e normalizzazione delle banche dati TARI, indispensabili per una corretta progettazione dei nuovi servizi. Nell'Assemblea consortile del 18/11/2019 è stata pertanto assunta la Deliberazione n. 10, avente per oggetto "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. DETERMINAZIONI.", deliberando quanto segue:

2. *Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07 del 17/05/2018, secondo le seguenti indicazioni:*

Anno 2019

- *definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea*
- *progettazione della ristrutturazione del servizio del Comune di Pinerolo che interessa, in una prima fase le utenze non domestiche a cui seguiranno le utenze domestiche. Lo studio/progetto prevede di estendere il sistema dei servizi dedicati a tutte le utenze non domestiche sull'intero territorio comunale e per tutte le frazioni di rifiuto in relazione alla tipologia di attività. Successivamente si prevede l'introduzione di un sistema di raccolta PaP solo dei rifiuti indifferenziati su tutto il territorio comunale (ad eccezione eventualmente delle sole frazioni a bassissima densità abitativa), effettuata inizialmente con un sistema "a sacco conforme", per essere sostituito, già nell'arco del 2020 con un sistema a "sacco taggato", tale da permettere l'identificazione di ogni singolo utente e l'introduzione della tariffa puntuale.*

Anno 2020-2022

- *Attivazione della ristrutturazione del servizio per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti. L'avvio del servizio dovrà proseguire coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:*
 - a. Anno 2020: 53.528 abitanti
 - b. Anno 2021: 38.034 abitanti
 - c. Anno 2022: 33.354 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)

- *Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di None e Vigone (conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3*
 - *Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l'applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l'anno 2020 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio*
3. *Di dare atto che con l'attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall'assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:*
- *il colore dei contenitori (RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.*
 - *il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)*
 - *un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)*

adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese (compresi i comuni già attivati nel 2017/2018) ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

4. *Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:*
- a) *dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,*
 - b) *dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017*
- Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.*
5. *Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano attivato l'albo nell'esercizio 2018, Vi dovranno provvedere nel corrente anno 2019 dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge*
6. *Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:*
- *Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea*

- *Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento*
 - *Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)*
7. *Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Tecnico Finanziario 2020) ne suddivide l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.*
8. *Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti*
9. *[....]*

ATTESO CHE, con successivo provvedimento dell'Assemblea Consortile n. 04 del 03/12/2020 è stato aggiornato il Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio di Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07/2018 e AC 10/2019, secondo le seguenti indicazioni:

Anno 2020

- *definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea per i nuovi comuni di cui al successivo punto*
- *per il Comune di Pinerolo, avvio del nuovo servizio di raccolta per le utenze non domestiche e conclusione della progettazione della ristrutturazione del servizio per le utenze domestiche, nelle modalità già stabilite nelle precedenti deliberazioni. L'avvio del servizio per le utenze domestiche viene rimandato a successive deliberazioni.*

Anno 2021-2022

- *Attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che verrà data precedenza ai comuni che via via disporranno di una banca dati allineata al data base ACEA.*
- *nelle more dell'acquisizione da parte di Acea di tutte le banche dati Tari, avviare prioritariamente il servizio nei Comuni di Pinasca, Perosa, Inverso Pinasca, Pomaretto e Bricherasio, che dispongono del dbw Acea allineato con il dbTari comunale*
- *l'avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:*

Anno 2020: 5.540 abitanti

Anno 2021: 36.495 abitanti

Anno 2022: 42.355 abitanti

Anno 2023: 40.526 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)

- *Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di None e Vigone (conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3*
- *Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l'applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l'anno 2021 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio*

.....

ATTESO INOLTRE CHE

- la Regione Piemonte, con deliberazione Giunta Regionale n. 2-1312 del 4 maggio 2020, ha approvato il Piano “*Riparti Piemonte*” relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l’anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l’emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l’attivazione delle singole Misure previste dal Piano; tra le Misure, la n. 50 “*Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia*” prevede uno stanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti
- Con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020, la Giunta Regionale ha dato avvio, in ottemperanza alla D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020, all’attuazione della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, approvando le indicazioni in merito all’ammissibilità degli interventi ed ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui all’art 9 della L.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.r. n. 24/2002, è finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025
- Con determinazione dirigenziale 21 ottobre 2020, n. 569 è stato approvato il bando per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – anni 2020-2021, stabilendo in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento.

RAVVISATA l’opportunità, da parte del Consorzio, di partecipare al bando regionale in quanto il “*Piano Riparti Piemonte*” permette interventi individuati nel Piano di ristrutturazione del servizio di igiene urbana avviato nel triennio 2018-2020, ora aggiornato 2020/2022; al riguardo occorre precisare che il territorio consortile evidenzia (Dati 2019 - D.D. 16 novembre 2020, n. 646) una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato di 204 Kg/abitanti ed una percentuale di raccolta differenziata del 61%

INDIVIDUATO, quale unico intervento ricadente nell’ambito delle azioni finanziabili, la riorganizzazione dei servizi di raccolta nel comune di Pinerolo finalizzati al passaggio da raccolta

stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (tabelle 8.8 e 8.9) e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il progetto presentato dal Consorzio prevede la ristrutturazione del Servizio di Igiene Ambientale sul territorio del Comune di Pinerolo dove, a seguito del potenziamento ed attivazione del PAP per le utenze non domestiche Target della frazione organico, vetro e cartone (FASE 1, attivazione 2020) una FASE 2 con la realizzazione di un sistema di "raccolta domiciliare esternalizzata" mediante l'installazione di cassonetti a bocca vincolata ed apertura elettronica mediante badge a cui viene associato, in maniera univoca, una determinata utenza, in riferimento alle 3 frazioni di rifiuto urbano indifferenziato, umido e carta. La scelta è ricaduta sul Comune di Pinerolo in quanto, avendo disponibili le banche dati già utilizzate per la progettazione, per numero di abitanti (> 10.000) e quantità di rifiuti raccolti, risultava opportuno e fattibile proporre un progetto che prevedesse la "raccolta domiciliare esternalizzata" su tre frazioni di rifiuto. Inoltre, il passaggio ad un sistema di raccolta più efficiente sul Comune di Pinerolo, permetterebbe all'intero Consorzio di fare un miglioramento significativo nei risultati in termini di % di RD, stante il peso della Città in termini di rifiuti prodotti e numero di abitanti in relazione agli altri Comuni del Consorzio. Per raccolta domiciliare esternalizzata si intende una tipologia di raccolta per punti a cui sono associate un determinato numero di utenze, che pertanto possono conferire solo in quel determinato punto, ed è prevista una registrazione del conferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01 del 08/01/2021 con la quale, il Consorzio ACEA Pinerolese

- Approvava, nell'ambito della Misura 50 *"Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia"* di cui alla DGR 2-1312 del 4/05/2020 *"Piano Riparti Piemonte"*, il progetto ***"RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA CON MODALITÀ DOMICILIARE ESTERNALIZZATA - Comune di Pinerolo"*** trasmettendo a mezzo PEC l'istanza di contributo e la documentazione di cui al presente provvedimento alla Regione Piemonte entro il 08/01/2021
- Dava atto che il soggetto attuatore ACEA Pinerolese Industriale Spa si farà carico del cofinanziamento dell'intervento nella quota parte non coperta dalla richiesta di contributo, nell'ambito dell'attuazione del Piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale
- Demandava agli uffici consortili la predisposizione di un protocollo d'intesa che sarà sottoscritto da Consorzio e soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa per dare attuazione ai contenuti del progetto e degli impegni in capo al soggetto proponente ed al soggetto attuatore secondo i termini e le modalità previste nel bando regionale
- Si riservava l'adozione di successivi provvedimenti ad avvenuto riscontro dell'istanza di contributo

VISTA la nota prot. 13.140.20/CONTRRIF/2-2020A/17 del 26/03/2021 con la quale la Regione Piemonte, al fine di completare la verifica di ammissibilità a finanziamento, richiede integrazioni e chiarimenti all'istanza presentata dal Consorzio Acea Pinerolese, da inviare entro 10 giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione ossia entro il 09/04/2021

ATTESO che, nell'ambito delle richieste di cui al precedente capoverso rientra un aggiornamento del Piano di ristrutturazione dei servizi di igiene ambientale che, tenendo conto dell'istanza prodotta dal Consorzio Acea Pinerolese (CD 01/2021), aggiorni i contenuti della deliberazione AC 04/2020

al fine di darne piena attuazione sia in termini di contenuti sia di temporalità degli interventi in modo da rispettare gli impegni assunti con la presentazione dell'istanza.

ATTESO inoltre che

- a decorrere dal 2018, trovano applicazione sia la legge n. 1/2018 ed in particolare gli obiettivi di cui all'art. 2 comma 4 ed il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 18 che l'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 (RD > 65%)
- la verifica degli obiettivi e l'applicazione del sistema sanzionatorio sulla produzione del rifiuto indifferenziato (RU < 190 Kg./ab/anno) e sul raggiungimento della % del 65% in termini di RD viene fatta a livello di Area vasta (consorzio di bacino ai sensi della legge 24/2002)
- I comuni del Consorzio ACEA intendono confermare l'applicazione, in questo periodo transitorio e nelle more del completamento del Piano di trasformazione dei servizi, un criterio di ripartizione delle eventuali sanzioni che non penalizzi i comuni che saranno "costretti" a "partire per ultimi"
- in data 03/02/2021 è entrata in vigore la L.R. 4/2021 recante "*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)*" che prevede all'art. 33 "*Norme transitorie*", l'adozione entro il 30 giugno da parte dei Consorzi di bacino dello statuto e l'adeguamento della convenzione alle disposizioni della legge
- La L.R. 4/2021 prevede all'art. 33 bis "*Norma transitoria per la valutazione dell'efficienza dell'organizzazione dei sub-ambiti di area vasta*" un periodo di osservazione fino alla pubblicazione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti e alla percentuale di raccolta differenziata riferiti all'anno 2022, al termine del quale i consorzi di area vasta che non raggiungono gli obiettivi di legge e/o di normativa nazionale saranno soggetti ad azioni di riorganizzazione o di efficientamento

Il Presidente, nel proseguire la presentazione dell'argomento, si sofferma sulla **tabella A** (elenco dei comuni e numerosità di abitanti interessati nel Piano di Ristrutturazione 2020/2022) e sulle attività riportate nella **tabella B** (elenco delle attività in capo ai diversi soggetti) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, e che coinvolgeranno via via tutti i comuni del bacino pinerolese (o meglio i cittadini e gli utenti "domestici e non domestici" di tutti i comuni). Precisa inoltre che il progetto di ristrutturazione sarà affiancato da una attività di comunicazione/informazione ambientale attraverso una specifica App (attivata ad aprile 2021) che permetterà di creare un canale informativo tra cittadini-utenti e Comune/soggetto gestore del servizio/Consorzio ACEA.

Sottolinea inoltre come l'aggiornamento del Piano di ristrutturazione, nel raccogliere l'istanza del Comune di Pinerolo per rispettare i termini del bando regionale, prevede che gli ammortamenti dei contenitori e/o mezzi/attrezzature saranno imputati ai comuni in base ai costi di diretta imputazione (CRT, CRD); stesso criterio sarà utilizzato per l'imputazione degli eventuali contributi che saranno posti a scomputo dei costi di ammortamento dei 47 comuni del bacino.

Terminato il proprio intervento il Presidente dà quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- Vaschetti Fiorella: la rappresentante di Prarostino chiede maggiori dettagli in merito al bando regionale: chi ha presentato l'istanza, come sarà gestito l'eventuale contributo mettendolo a disposizione del gestore che di fatto ha sostenuto i costi dell'investimento;
- Cerato Fabio, rappresentante di Vigone: osserva che l'imputazione dei costi dovrebbe seguire gli stessi criteri già applicati con le trasformazioni del servizio avviate nel 2017/2018/2020

- Salvai Luca: il Presidente precisa che saranno gli stessi criteri; in particolare, il driver utilizzato, ai sensi dell'MTR Arera, sarà determinato dal numero di svuotamenti conteggiati per un tempo standard (in base alla tipologia di contenitore) e che gli eventuali contributi saranno girati al gestore in funzione ai costi rendicontati
- Rossetto Fabio: il rappresentante di Bibiana osserva come il piano di trasformazione pone l'attività sul comune a fine 2022, a ridosso del periodo elettorale; chiede pertanto, conscio dello sforzo necessario per fare questa trasformazione ed altresì consapevole delle esigue risorse disponibili presso gli uffici comunali, non potendo anticipare l'attività, di posticiparla assieme agli altri comuni della val Pellice nel 2023 (per poter concentrare lo sforzo di tutti, personale e amministrazione)
- Salvai Luca: il Presidente sottolinea che eventuali variazioni nella temporalità riportata nel cronoprogramma potranno essere viste nell'autunno del 2021 (per confermare anche la programmazione delle forniture/investimenti del gestore, come sottolinea il dott. Peiretti, direttore dell'Area Igiene Ambientale di Acea Spa)
- Ballari Simone: il rappresentante di Bricherasio chiede dettagli sul nolo dei contenitori, a carico dei comuni che avranno la trasformazione del servizio, anche per permettere valutazioni sulle modalità di gestione del servizio
- Salvai Luca: il Presidente chiede l'intervento dei rappresentanti del gestore ACEA, al fine di fornire indicazioni puntuali. Il geom. Brunetto precisa che il metodo Arera prevede, dal 2020, la definizione dei Pef in funzione dei costi consuntivi (ammortamento, manutenzioni, ...) e non più un preventivo legato al noleggio dei cassonetti, ecc. Il dott. Bovone precisa che, appena definito il PEF 2021, verrà riprodotto un "prezziario" che permetterà ai comuni di valutare le modifiche del servizio anche in corso d'anno.

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione, chiedendo di raccogliere quanto emerso nella discussione

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*",
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7 e 10/01/2018, n. 1;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 03/02/2021, n. 4 "*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n.1*";
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Si da atto che:

- alle ore 18,05 entra il sig. Armando Romano, rappresentante del comune di Buriasco

- alle ore 18.30 entra il sig. Guercio Giorgio, rappresentante del comune di San Pietro Val Lemina
- si da inoltre atto che durante i lavori assembleari sono entrati e hanno partecipato ai lavori, ivi compresa la votazione i sigg.ri Alloa Lidia - rappresentante di Garzigliana, Demuro Domenico - rappresentante di None, Brunetto Nadia - rappresentante di Perosa Argentina e Tron Rino - rappresentante di Roure

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- voti n. 31 favorevoli corrispondenti a 78,77 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07/2018 e AC 10/2019 ed aggiornato con deliberazione AC 04/2020, secondo le seguenti indicazioni:

Anno 2020

- definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea per i nuovi comuni di cui al successivo punto
- per il Comune di Pinerolo, avvio del nuovo servizio di raccolta PAP per le utenze non domestiche Target della frazione organico, vetro e cartone e conclusione della progettazione della ristrutturazione del servizio per le utenze domestiche. Tale progettazione, in forza della presentazione dell'istanza di finanziamento alla Regione Piemonte del progetto di *"RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA CON MODALITÀ DOMICILIARE ESTERNALIZZATA"* di Pinerolo ha visto una revisione del progetto finalizzata ad ottemperare alle indicazioni contenute nel bando regionale e prevede l'attivazione, per tutte le utenze, della raccolta domiciliare esternalizzata della frazione secca indifferenziata residua, della frazione organica e della frazione carta/cartone con contenitori a bocca volumetrica ed accesso con tessera elettronica, in grado di rilevare i singoli conferimenti e per plastica/metalli e vetro con contenitori ad accesso calibrato.

Anno 2021-2022

- Attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che verrà data precedenza ai comuni che via via disporranno di una banca dati allineata al data base ACEA.
- Nelle more dell'acquisizione da parte di Acea di tutte le banche dati Tari, avviare prioritariamente il servizio nei Comuni di Pinasca, Perosa, Inverso Pinasca, Pomaretto e Bricherasio, che dispongono del dbw Acea allineato con il dbTari comunale (utilizzando i cassonetti giacenti prezzo i piazzali di Acea, opportunamente adeguati alla norma UNI 11686)

- Prendere atto del progetto di ristrutturazione del servizio presentato dal Consorzio nell'ambito della Misura 50 *“Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia”* di cui alla DGR 2-1312 del 4/05/2020 *“Piano Riparti Piemonte”* ed avente per oggetto *“Riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare esternalizzata - Comune di Pinerolo”* (deliberazione CD 01/2021)
- Avvio della ristrutturazione del servizio del comune di Pinerolo, dando attuazione ai contenuti del progetto e degli impegni in capo al soggetto proponente ed al soggetto attuatore ACEA Pinerolese Industriale Spa, secondo i termini e le modalità previste nel bando regionale
- L'avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:

Anno 2021: 57.342 abitanti

Anno 2022: 21.508 abitanti

Anno 2023: 40.526 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)

Resta inteso che il gestore si riserva di anticipare la progettazione e/o l'avvio della ristrutturazione del servizio, secondo la temporalità riportata, in funzione della disponibilità di risorse/attrezzature.

- Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di Villafranca, None e Vigone e Cavour (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica*) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 4
 - Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l'applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l'anno 2022 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
 - Dare atto che il soggetto attuatore ACEA Pinerolese Industriale Spa si farà carico del cofinanziamento dell'intervento nella quota parte non coperta dalla richiesta di contributo, nell'ambito dell'attuazione del Piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale
3. Di dare atto che con l'attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall'assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:
- il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**); *per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.*
 - il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
 - un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)

adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese ed andando ad uniformare il

riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

4. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:
 - a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici
 - b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.
5. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano ancora attivato l'albo compostatori, Vi dovranno provvedere dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
6. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:
 - i. Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - ii. Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
 - iii. Ricontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
7. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 (così come modificata dalla L.R. 4/2021) con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Economico Finanziario 2021) ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.
8. Di dare atto che eventuali contributi derivanti dall'attuazione del presente piano saranno posti, in applicazione alla normativa Arera, a scomputo dei costi sostenuti dal soggetto gestore e ripartiti, in quota parte, su tutti i comuni del bacino consortile in misura proporzionale ai costi sostenuti per l'ammortamento dei contenitori (cassonetti)
9. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
10. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di giugno 2021, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio

Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018-AC10/2019-AC 04/2020) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2022.

11. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2020/2022 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
12. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione
13. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 31 consiglieri presenti
14. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **20/04/2021**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **20/04/2021** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **05/05/2021** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **20/04/2021**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **07/09/2021**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
.....MATINA Emanuele